

| [Forum](#) | [Associazioni](#) | [Quaderni Radicali](#) | [Contatti](#) | [Redazione](#) |

| [HOME](#) | [EDITORIALI](#) | [COMMENTI](#) | [INTERNI](#) | [ESTERI](#) | [CRONACA](#) | [STILE LIBERO](#) | [INTERVISTE](#) | [ECONOMIA E FINANZA](#) | [RUBRICHE](#) | [RECENSIONI](#) | [DOCUMENTI](#) |
| [MEDICINA E PSICHIATRIA](#) | [MEDICINA INTEGRATIVA](#) | [LIBRI](#) | [MORATORIA PENA DI MORTE](#) | [DOCUMENTI](#) | [SCIENZA E TECNOLOGIA](#) | [RIMANDI](#) | [VIDEO](#) |

[Home](#) ▶ [Libri](#) ▶ "Mille giorni a Kabul" raccontati dall'ambasciatore Minasi

"Mille giorni a Kabul" raccontati dall'ambasciatore Minasi

venerdì 22 maggio 2009
di GIUSEPPE TALARICO

A Roma nella sede della società geografica italiana, situata nella bellissima villa Celimontana, il 21 maggio è avvenuta la presentazione di un libro interessante sulla situazione politica esistente a Kabul, la capitale dell'Afghanistan. L'autore del libro, **Mille Giorni A Kabul** edizioni Rubbettino, è un giovane diplomatico, il cui nome è **Nicola Minasi**.

Il dibattito sui contenuti del libro è stato moderato da **Luigi Vittorio Ferraris**, diplomatico esperto di politica internazionale; Ferraris è presidente del centro di studi per la conciliazione internazionale. Nella sua introduzione, Ferraris ha in primo luogo elogiato Minasi, poiché nel libro il lettore troverà un racconto ed una narrazione delle vicende di cui l'autore è stato testimone, descritte con una scrittura elegante e di grande efficacia.

Secondo Ferraris, il libro per le qualità letterarie indubbe che possiede, giudizio condiviso dal giornalista **Beppe Severgnini**, appartiene alla letteratura di viaggio, i cui capostipiti sono stati Stendhal e Goethe. Il libro, un racconto appassionante e coinvolgente sulle tragiche vicende accadute in Afghanistan, ha sostenuto Ferraris, nasce e deriva dalle riflessioni che il giovane diplomatico, che né è l'autore, ha fatto e maturato durante il periodo in cui ha vissuto in questo difficile paese.

Nel libro vi è una felice descrizione dei luoghi più importanti dell'Afghanistan, dell'atmosfera e della mentalità della popolazione autoctona, dei personaggi con i quali il giovane diplomatico si è imbattuto e che ha conosciuto per ragioni di lavoro.

Nel racconto assai significative sono le pagine rivolte a ricostruire i momenti fondamentali legati alle trattative per arrivare alla liberazione del giornalista di Repubblica **Daniele Mastrogiacomo**, sequestrato dai Talebani ed in seguito rilasciato dopo una lunga trattativa. Per Ferraris il libro di Minasi ha il merito di chiarire la complessa situazione politica che vi è in Afghanistan, un paese guidato da un governo vacillante a capo del quale vi è Hamid Karzai, il quale non riesce attraverso l'esercizio delle sue funzioni istituzionali a controllare il vasto ed impervio territorio afgano, dove si annidano e nascondono i terroristi ed i talebani.

Questo libro costituisce un valido insegnamento per i giovani diplomatici, perché, oltre ad essere scritto bene, li può aiutare a comprendere quanto sia importante svolgere la propria missione avventurandosi in Paesi difficili.

Fausto Biloslavo, giornalista de il Foglio e di Panorama, ha espresso un giudizio lusinghiero sul volume. Per Biloslavo, che ha vissuto per molto tempo in Afghanistan all'epoca della occupazione sovietica, il libro di Minasi è pregevole e importante, poiché in esso vi è una attenta e precisa narrazione della vita a Kabul e di come i cittadini di questo Paese affrontano le difficoltà quotidiane.

Per Biloslavo il libro colpisce per la bellezza delle descrizioni letterarie degli ambienti e dei luoghi più importanti di Kabul. Inoltre il racconto delle drammatiche vicende, legato al sequestro di Daniele Mastrogiacomo e di **Clementina Cantoni**, appare nel libro, secondo il giudizio di Biloslavo, pianamente riuscito e capace di evocare tutti i momenti che ne hanno segnato lo sviluppo e la felice conclusione.

L'ambasciatore **Ettore Sequi**, rappresentante speciale della U.E. per il Pakistan e L'Afghanistan, ha sviluppato una riflessione di carattere geopolitico sui contenuti del libro di grande profondità analitica. Per Sequi il merito principale del libro scritto da Nicola Minasi risiede nell'aver colto la natura e la radice profonda dei problemi politici dell'Afghanistan, all'origine dei quali vi è la frammentazione e la dissoluzione di ogni legame sociale.

Quella Afgana è una società basata su di una struttura sociale tribale, e questo fatto aiuta a capire l'intima essenza del potere che i Talebani continuano a detenere in questo martoriato Paese. Inoltre, grazie al racconto di Minasi, frutto delle osservazioni che è riuscito a fare durante gli anni vissuti in questo Paese, il lettore può capire in che modo viene percepito lo straniero dagli Afghani, la cui cultura ha una stratificazione plurisecolare.

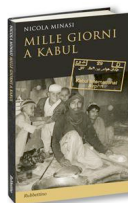
Infatti questo Paese, dopo la caduta del regime dei Talebani, violento fanatico ed oppressivo, continua ad essere in preda alla confusione ed al caos, malgrado vi siano le truppe straniere di occupazione che ne presidiano il territorio.

Proprio le difficoltà e le sofferenze indicibili che la popolazione afgana ha dovuto sopportare negli ultimi anni, spiegano, secondo l'ambasciatore Sequi, la facilità con cui si instaurano in questo Paese i rapporti umani tra persone che appartengono a culture diverse. Sequi ha raccontato un episodio commovente. Una signora, che in un obitorio di Kabul aveva ricomposto il corpo di una persona morta a causa di un attentato terroristico, ha pregato l'ambasciatore di dire alla madre della persona uccisa, che si era presa cura del suo corpo, come se si fosse trattato di quello di suo figlio.

Per **Marta Dassù**, direttrice di Aspenia, il libro non contiene una analisi paludata sui problemi geopolitici dell'area geografica in cui si trova l'Afghanistan, ma un racconto di piccole storie, grazie alle quali si può risalire alle grandi questioni esistenti in questo martoriato e sfortunato Paese, teatro di una guerra che si perpetua da lungo tempo. Il racconto di una scatola di fiammiferi, in uno dei suoi capitoli, consente all'autore di descrivere e delineare i caratteri antropologici della etnia Pashtun, che si trova ai confini con il Pakistan, ed ha un legame profondo con il movimento internazionale dell'integralismo islamico.

In Conclusione della bella discussione, avvenuta durante la presentazione del libro, Nicola Minasi ha spiegato che ad indurlo a scrivere il suo racconto vi è stata una motivazione profonda e di ordine personale. Infatti, nei primi momenti

PDF  EMAIL



  
Agenzia Radicale Video

"La Peste italiana"

ULTIMO NUMERO DI QUADERNI RADICALI



Documenti
A 25 anni dall'arresto di Tortora, Suona ancora la fanfara a sostegno delle toghe
di LUIGI O. RINTALLO

conferenza stampa
presentazione di QR 102 (audio da radioradicale.it)

Abbonamenti

Intervista
Giuseppe Ripa a Radio Radicale

Video-editoriale
di presentazione
[vai al Sommario](#)

ARABIDEMOCRATICILIBERALI



The chain murders of Iran
Retrospectiva degli omicidi a catena in Iran
di ANNA
MAHJAR BARDUCCI

ULTIME NOTIZIE
... e le altre ...



vissuti a Kabul, ha avuto la netta sensazione di trovarsi al cospetto di un società in cui regnavano sovrane la confusione ed il disordine.

Il suo libro, frutto delle riflessioni che ha maturato nel tempo, grazie alla scrittura letteraria, intesa come strumento di indagine, gli ha consentito di comprendere la complessa e per molti versi inafferrabile situazione politica, che in questo momento esiste a Kabul e in tutto l'Afghanistan.

Lascia la tua opinione!

Scrivi

Commenti ritenuti offensivi o spam verranno eliminati.

Nome Autore:

E-mail:

Titolo commento:

Commento:

Copia il codice
prima di inviare il
commento: **38649**

[Pros. >](#)

[\[Indietro\]](#)

| [HOME](#) | [EDITORIALI](#) | [COMMENTI](#) | [INTERNI](#) | [ESTERI](#) | [CRONACA](#) | [STILE LIBERO](#) | [INTERVISTE](#) | [ECONOMIA E FINANZA](#) | [RUBRICHE](#) | [RECENSIONI](#) | [DOCUMENTI](#) |
| [MEDICINA E PSICHIATRIA](#) | [MEDICINA INTEGRATIVA](#) | [LIBRI](#) | [MORATORIA PENA DI MORTE](#) | [DOCUMENTI](#) | [SCIENZA E TECNOLOGIA](#) | [RIMANDI](#) | [VIDEO](#) |

Nuova Agenzia Radicale - Supplemento telematico quotidiano di Quaderni Radicali

Direttore **Giuseppe Rippa**, Redattore Capo **Antonio Marulo**, Webmaster **Ernesto Crocetti**

Iscr. e reg. Tribunale di Napoli n. 5208 del 13/4/2001 Responsabile secondo le vigenti norme sulla stampa: Danilo Borsò



Cerca nel sito



Help those most in need

Eradicate extreme poverty
& hunger Support Concern
Worldwide

www.concern.net

Public Service Ads by Google